



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

**Seduta del 31 marzo 2015**

**Attuazione dell'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Legge di stabilità 2015 - Concorso delle Province e delle Città Metropolitane al contenimento della spesa pubblica.**

### **LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI**

**VISTO** l'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato dagli articoli 4, comma 5-ter, e 14, comma 1-bis, lettera a) del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, il quale dispone che le Province e le Città Metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 e che le riduzioni di spesa sono ripartite nelle misure del 90 per cento fra gli enti appartenenti alle Regioni a Statuto ordinario e del restante 10 per cento fra gli enti della Regioni Sicilia e Sardegna;

**VISTO** che il citato comma 418 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 dispone, altresì, che ciascuna Provincia e Città Metropolitana è tenuta a versare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato un ammontare di risorse pari ai previsti risparmi di spesa e che con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare con il supporto tecnico della Società per gli studi di settore - SOSE Spa e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stabilito l'ammontare della riduzione della spesa corrente che ciascun ente deve conseguire e del corrispondente versamento, tenendo conto anche della differenza tra spesa storica e fabbisogni standard:

**VISTA** la nota metodologica del 26 marzo 2015, relativa alla ripartizione del contributo, per l'anno 2015, di 900 milioni di euro fra gli enti appartenenti alle Regioni a Statuto ordinario, elaborata dalla SOSE ed esaminata nella riunione tecnica del 27 marzo 2015, nel corso della quale l'UPI ha chiesto chiarimenti e formulato osservazioni su dati posti a base dei criteri di ripartizione e l'ANCI, osservato in particolare che la ripartizione non considera adeguatamente le funzioni delle Città Metropolitane, ha chiesto che sia rielaborata tenendo conto di quanto esposto nella sintesi della nota metodologica trasmessa il 26 marzo 2015;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

**VISTA** la nota metodologica del 30 marzo 2015, elaborata dalla SOSE e maggiormente specificata nei dati, come richiesto in sede tecnica;

**VISTA** la tabella di ripartizione del contributo di 100 milioni di euro per l'anno 2015 fra gli enti delle Regioni Sicilia e Sardegna trasmessa dal Ministero dell'interno il 30 marzo 2015 con relativa nota metodologica in cui viene specificato che, come per gli enti appartenenti alle Regioni a Statuto ordinario, il valore medio della spesa corrente è stato depurato della spesa relativa ai quattro codici SIOPE (codici S1302-S1303-S1309-S1310);

**VISTO**, altresì, lo schema di decreto trasmesso dal Ministero dell'interno in data 31 marzo 2015 relativo alla ripartizione del contributo in argomento per l'anno 2015;

**RILEVATO** che, nel corso dell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, l'UPI ha espresso parere sfavorevole come da documento consegnato in cui, inoltre, ribadisce le gravissime difficoltà finanziarie delle Province, data l'entità delle riduzioni di risorse finanziarie;

**RILEVATO** che l'ANCI ha espresso parere favorevole osservando che vi possono essere criticità nel riparto e richiedendo un Tavolo governativo per l'attuazione del federalismo fiscale;

### **ESPRIME PARERE**

nei termini su esposti, sull'attuazione dell'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come da schema di decreto, tabella relativa alla ripartizione del contributo tra gli Enti delle Regioni Sicilia e Sardegna con relativa nota metodologica, e nota metodologica elaborata dalla SOSE del 30 marzo 2015, citati in premessa e che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante.

Il Segretario,  
Caterina Cittadino

Il Ministro dell'Interno  
On.le Angelino Alfano